



Ambasciata d'Italia a Canberra

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE Stefano GATTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire un servizio di supporto tecnico al Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di riqualificazione della Cancelleria di codesta Ambasciata a causa della complessità degli interventi di ristrutturazione e questi affinché possa supportare la Sede dalla fase di programmazione alla realizzazione degli interventi;

Considerato che il contratto stipulato in data 24/01/2017 tra codesta Sede e l'architetto Robert Thorne presentava una serie di disposizioni non in linea con la normativa in materia;

Considerato che si è reso necessario provvedere all'elaborazione – in consultazione con l'Ispettorato Generale responsabile della missione ispettiva che ha avuto luogo dall'11 al 13 giugno u.s. – di un *Addendum* al contratto che sanasse le criticità emerse dalle procedure a suo tempo adottate da questa Sede e riportasse lo stesso in linea con la vigente normativa italiana;

Considerato che mi sono premurato di incontrare più volte l'architetto Thorne al fine di ricostruire l'azione svolta dallo stesso presso questa Ambasciata e che questi incontri mi hanno permesso di verificare l'elevato profilo professionale dell'Architetto, le conoscenze nel tempo acquisite dallo stesso sullo stato dell'immobile e del compound nel suo complesso, oltretutto il genuino interesse mostrato nel voler preservare e al contempo garantire l'ammodernamento di un immobile di grande pregio artistico ed architettonico quale quello in cui sono ubicati i locali della Cancelleria;

Considerato che si rende essenziale procedere alla sottoscrizione di una determina volta a fornire la necessaria copertura giuridica e finanziaria al contratto ed al relativo *Addendum*, non avendo ritrovato tale necessario provvedimento nelle carte relative alla sottoscrizione dell'originario contratto del 2017;

Considerato che l'entità e la complessità dei lavori di riqualificazione della Cancelleria avranno un impatto significativo sulla gestione amministrativa e funzionale di questa Ambasciata per i prossimi verosimilmente tre o quattro anni;

Considerato che l'ammontare degli risorse finanziarie destinate ai lavori di ristrutturazione della Cancelleria richiede che sia il Capo Missione a svolgere la funzione di Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Messaggio MAE 0117825 del 03/07/2018 pervenuto a seguito dell'ispezione che ha avuto luogo a Canberra dall'11 al 13 giugno u.s. laddove questo stabilisce che: *“Le varie componenti degli immobili del compound (strutture ed impianti), dall'epoca della costruzione, non hanno subito interventi significativi di manutenzione e, in alcune parti, presentano obsolescenza funzionale. Sarà quindi necessario avviare una completa campagna di indagine dello stato di fatto che possa poi condurre alla progettazione delle opere di ristrutturazione ed ammodernamento degli immobili e, infine, alla realizzazione dei lavori”*;

Considerato che gli urgenti e non più procrastinabili interventi per ripristinare la piena funzionalità della Cancelleria progettata e costruita dall'Architetto Enrico Taglietti, ridarle piena funzionalità, ripristinarne l'originale prestigio e garantirne quella valorizzazione essenziale per le attività di interesse pubblico, risultano oggi indifferibili;

Considerato che lo studio di architettura *Robert Thorne Architect Pty Ltd* Thorne presenta i necessari requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti ai sensi dell'art. 9 del DM 192/2017;

Considerato che il valore del preventivo presentato dalla società è di 63,525.00 Dollari australiani inclusivo di IVA;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad Euro 40.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;


DETERMINA

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 7, c. 2, lett. a) del DM 192/2017, il servizio di supporto tecnico al RUP per l'analisi dello stato di fatto dei locali della Cancelleria e della progettazione e direzione dei lavori risultanti da tale analisi all'Architetto Robert Thorne dello studio di architettura *Robert Thorne Architect Pty Ltd* per un ammontare di 63,525.00 Dollari australiani effettuato mediante affidamento diretto;



2. Che la spesa connessa alla verifica della presente procedura sarà imputata al titolo III.04.06 del bilancio di sede;
3. Di nominare quale Responsabile unico del procedimento il sig. Stefano Gatti che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
4. Che lo Smart CIG associato alla presente procedura è il seguente: **ZB12565B47**.

Canberra, 19 ottobre 2018


Stefano Gatti, Ambasciatore